

**Azione Cattolica ambrosiana
Commissione famiglia**

IN VACANZA CON IL VANGELO IN TASCA

**Per la preghiera delle famiglie
in vacanza insieme**



Sul sito www.azionecattolicamilano.it è possibile trovare materiali e spiegazioni che completano quanto contenuto nel sussidio.

Le favole citate nel presente volume sono liberamente tratte da G. Gillini – M. Zattoni, *Dio fa bene ai bambini. La trasmissione della fede alle nuove generazioni*, Queriniana, Brescia 2008 (*Il «Pesciolino Rosso» che aveva paura, La lumachina felice, Lupacchiotto che aveva voglia di agnello, L'ape che scelse il nettare*); P. Rota Scalabrini – G. Gillini – M. Zattoni, *Il nostro pane quotidiano. Testi di religione cattolica per la scuola elementare*, Queriniana, Brescia 1994 (*Il sale invisibile, Il rumore dell'invidia*); J.M. Coles – L.M. Ross, *L'alfabeto della saggezza*, Einaudi, Torino 2010 (*La prova del tiro con l'arco*).

Testi biblici:

© 2008 Fondazione di religione Santi Francesco di Assisi e Caterina da Siena, Roma.

© 2013 In dialogo Cooperativa culturale S.r.l.

Via S. Antonio, 5 - 20122 Milano

Tel. 02.58391.348 - Fax 02.58391.345

e-mail: libreria@indialogo.it

www.indialogo.it

Proprietà letteraria riservata – Printed in Italy

3910-58063

ISBN 978-88-8123-820-0



ISTRUZIONI PER L'USO

Il materiale proposto in questo volume è suddiviso in otto giorni, ma se ne può fare un uso flessibile, a seconda delle esigenze del gruppo, intervallando la vacanza con gite ed escursioni in cui affrontare in modo «leggero» il tema proposto. Consigliamo comunque di usare il testo in maniera sequenziale perché i vari giorni seguono la lettura continuata del Vangelo di Luca. L'intero percorso è guidato dal riferimento all'icona «La casa di Nazaret», realizzata dall'Azione Cattolica ambrosiana.

Una **tabella riassuntiva** (alle pagine 10-11) presenta in modo sintetico gli argomenti trattati, la successione dei versetti del Vangelo che di volta in volta accompagnano il percorso, il nome del testimone di ogni singola giornata e il lavoro dei ragazzi.

I contenuti proposti per i vari giorni sono suddivisi in tre blocchi:

1. **Preghiera del mattino**, con materiali per la preghiera che apre la giornata, che può essere strutturata come segue:
 - segno di croce
 - apertura icona (vedi interno copertina), accompagnata da un canto (per esempio *Laudate omnes gentes*)
 - lettura del breve versetto del Vangelo indicato giorno per giorno (**L'icona ci Parla**), che mette in luce un particolare dell'«icona della casa di Nazaret» (info e prenotazioni su www.indialogo.it)
 - introduzione del tema della giornata (**CoPertina**), a partire da un riferimento cinematografico
 - recita a cori alterni del Salmo o Cantico proposto
 - lettura del Vangelo per completare quadro della giornata.

2. **Dalla Parola alla vita** e **Per i nostri ragazzi**, con suggerimenti contenutistici relativi al tema del giorno (eventualmente da integrare e/o approfondire con altro materiale disponibile sul sito www.azionecattolicamilano.it). Questa parte andrebbe sviluppata nel momento formativo vero e proprio della giornata (se si mette in programma di farlo), altrimenti può essere lasciata alla lettura personale o all'approfondimento della coppia quando e come crede e ritiene utile farlo.

3. **Preghiera della sera** con materiali per concludere la giornata con un momento di preghiera, che può essere strutturata come segue:

- segno di croce
- breve sintesi della giornata e dei contenuti emersi
- lettura dei testi del testimone del giorno (che dovrebbero riassumere/esemplificare quanto elaborato nei contenuti della giornata)
- lettura della **Favola della buonanotte**
- sintesi dei ragazzi che presentano agli adulti il loro **simbolo** della giornata
- recita del Cantico di Simeone
- chiusura dell'icona accompagnata da un canto.

La **Preghiera del mattino** e la **Preghiera della sera** vanno celebrate in forma comunitaria; in questi due momenti le famiglie sono riunite nel loro insieme ed è auspicabile che i bambini e i ragazzi siedano accanto ai loro genitori, affinché li aiutino a concentrarsi e a fare sintesi della giornata. Invece le parti **Dalla Parola alla vita** e **Per i nostri ragazzi** offrono materiali di lavoro specifici rispettivamente per i soli adulti e i soli ragazzi, da elaborare separatamente, con modalità di lavoro diverse (a questo proposito si possono vedere i suggerimenti riportati sul sito www.azionecattolicamilano.it).

In particolare, l'attività dei ragazzi è introdotta di volta in volta da un'intervista dialogata (che andrebbe preferibilmente «messa in scena» di giorno in giorno dagli educatori) che proietta gli ascoltatori nel Vangelo raccontato, facendone emergere i nodi fondamentali. La riflessione dei ragazzi è sempre supportata da



un'attività pratica che li porta a realizzare un simbolo che racchiude un po' in sé il significato della giornata (sempre sul sito dell'Azione Cattolica ci sono indicazioni per la realizzazione concreta dei vari oggetti citati nel testo).

È auspicabile procurarsi una cartina della Terra Santa, su cui attaccare durante la preghiera della sera i vari simboli costruiti affinché i ragazzi abbiano davanti agli occhi il percorso che stanno compiendo e che li porta a capire sempre di più come si è comportato Gesù.

Nota bene: I momenti di preghiera possono essere guidati da un genitore o da una coppia, non necessariamente da un sacerdote.

La Commissione famiglia dell'Azione Cattolica ambrosiana è disponibile a entrare in contatto con le realtà che lo desiderano per far conoscere meglio l'esperienza qui proposta.

Cosa trovate sul sito

Riassumendo, a integrazione dei contenuti del sussidio sul sito www.azionecattolicamilano.it trovate:

- testi di lettura e approfondimento per i vari giorni
- suggerimenti su come suddividere le giornate tra riflessione e vacanza
- vite dei santi indicate nelle varie giornate
- indicazioni dei videoclip introduttivi, relative spiegazioni e segnalazione dei punti da cui sono tratte le varie citazioni
- spiegazioni del materiale per i ragazzi e indicazioni per educatori
- foto della nostra vacanza, dell'icona, delle attività dei ragazzi.



IL SENSO DI UN PERCORSO

La bella e preziosa esperienza fatta in questi anni dall'Azione Cattolica ambrosiana con tante famiglie della diocesi di Milano ci ha portato a decidere di mettere nero su bianco il lavoro «testato sul campo», a vantaggio di tutte le comunità che desiderano organizzare un'esperienza di vacanza estiva con le famiglie.

«Stare nelle cose del Padre»

La proposta che presentiamo parte e ha come filo conduttore il passo del Vangelo di Luca che racconta il ritrovamento di Gesù tra i dottori del tempio, al termine del quale Gesù dice ai suoi genitori che *lui ha scelto di «stare nelle cose del Padre»* (cfr. Lc 2, 41-52), uno dei rari episodi di vita familiare presenti nei Vangeli.

Questo brano inizia col racconto di un viaggio ripetuto con regolarità ogni anno verso la città santa, per la festa di Pasqua, nel cuore della fede ebraica: *«I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa»* (Lc 2, 41-42).

Anche noi «saliamo» verso una località turistica con la nostra famiglia. Per alcuni questo appuntamento è diventato un'usanza che si ripete ogni anno, proprio come il viaggio della famiglia di Gesù raccontato da Luca.

Al brano evangelico si accompagna dunque l'immagine del *viaggio*, come icona del movimento verso qualcosa che *può cambiare la vita*.

L'evangelista Luca presenta la famiglia di Gesù in una situazione critica, un momento in cui l'equilibrio delle relazioni vicendevoli, il



rapporto marito-moglie, il rapporto genitori-figlio preadolescente sono incrinati e messi a dura prova. È consolante vedere che anche nella sacra famiglia non sempre le cose filavano lisce e che c'erano delle incomprensioni reciproche... Questo fatto dice che la nostra umanità – come quella di Gesù, Maria e Giuseppe – è fatta così e non ci deve spaventare né mortificare perché, ciò nonostante, siamo chiamati con questa nostra famiglia alla santità!

Le cose del Padre ci vogliono attivi

Il verbo «stare» – che sembra un verbo statico – indica il luogo dove si colloca una dimora, dove si sceglie di abitare, di vivere, qualcosa in cui ci si immerge. Gesù sceglie di «stare», cioè di immergersi, di vivere nelle cose del Padre, nella relazione con Dio: Gesù sta nelle cose del Padre, ma non è mai fermo, è sempre in cammino. Il Vangelo ci narra infatti di un Gesù sempre in movimento, sia fisico sia relazionale; la sua vita è dinamica, a volte frenetica (tanto che cerca il riposo), ma ha una base fissa, un «centro di gravità» permanente, una patria sicura: il Padre.

Pensando a questo duplice carattere di Gesù, ci viene in mente l'immagine della *trottola*, che per stare in equilibrio deve ruotare vorticosamente. Proviamo a capire quali sono i movimenti e le forze della trottola e quali sono le suggestioni cui rimanda.

Ci sono prima di tutto due forze verticali: una verso *l'alto*, che tiene in piedi la nostra vita; è il Padre, la strada, la direzione verso cui tendere. C'è poi una forza verso *il basso*, una forza che ci fa da base, che ci evita di sprofondare; sono le nostre fondamenta, nessun movimento è possibile senza un solido pavimento che ci sostiene.

Ma il movimento della trottola è mosso anche da forze orizzontali: c'è il movimento *rotatorio* che equivale al nostro osservare e stare nel mondo, alla vita quotidiana che si compie giorno per giorno, senza la rotazione la trottola cade. E c'è poi un movimento orizzontale fatto di *piccoli scostamenti* che si accentuano quando la trottola rallenta, quando sembra cadere; questi movimenti equivalgono alla difficoltà di stare presso il Padre, vicino al centro di rotazione.



Il viaggio come metafora della vita

Tutti quelli che hanno fatto un'esperienza spirituale seria, profonda e durevole, e perciò tutti i maestri di spiritualità, descrivono la vita interiore come un *viaggio*, un cammino, un pellegrinaggio. Questa simbolica ben si adatta alla vita interiore e spirituale, perché in essa ci sono degli inizi, degli esodi, c'è un lasciare certe situazioni vissute e conosciute per andare verso nuove mete, verso nuove esperienze: il viaggio geografico si compie innanzitutto nella *vita interiore*, tramite una discesa nelle *profondità del cuore*.

Ma attenzione: il viaggio è un cammino in cui sono possibili avanzamenti insperati ma anche regressioni impensabili, come succede ad esempio nella vita affettiva... Ogni cammino umano è segnato da punti di forza e debolezze che contraddistinguono ogni uomo, chiamato alla libertà ma tentato di restare schiavo di falsi idoli che in radice sono sempre un freno e una contraddizione.

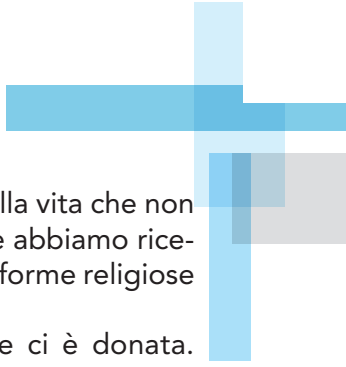
Il segreto di Nazaret: vivere la fede in famiglia

L'icona «La casa di Nazaret» che accompagna il nostro percorso riassume e custodisce il desiderio e la decisione delle nostre famiglie di camminare con Gesù, di volerlo incontrare e permettergli di stare nelle nostre case, per occuparsi insieme delle cose del Padre.

Essa ha la forma e le caratteristiche di una casa, a dire il desiderio di dare alla vita quotidiana una forma capace di contenere ed esprimere la fede. Una casa benedetta e protetta dall'alto, dall'amore sempre vigile della Trinità. Una casa che ha il suo centro in Gesù che decide di «stare nelle cose del Padre». Una casa custodita da Maria e Giuseppe che permettono al mistero di incarnarsi tessendo relazioni che forgianno l'uomo e incidono sulla vita.

In questa casa Gesù ha vissuto trent'anni della sua vita e poi in soli tre anni è stato capace di vivere tutta l'umanità di quel linguaggio che è diventato il tramite della Parola di Dio.

Il mistero di Nazaret è anche per noi la famiglia e la religiosità, le nostre radici e la nostra gente. Prima per noi adulti e poi per i



figli che generiamo. Non c'è nessuna avventura della vita che non parta da questa sorta di «grammatica di base» che abbiamo ricevuto: la vita, la casa, l'affetto, la lingua, la fede e le forme religiose con cui si esprimono.

Questa è la nostra umanità e la sapienza che ci è donata. Questa grazia di partenza contiene una promessa che ci fa prendere il largo.

Maria e Giuseppe – genitori che non esitiamo a chiamare «santi» – fanno fatica a intraprendere questo viaggio interiore, infatti è scritto: *«Ma essi non compresero le sue parole»* (Lc 2, 50). Quest'annotazione esplicita una condizione essenziale del costituirsi di un buon rapporto tra moglie e marito, tra genitori e figli, tra una generazione e l'altra: la condizione del viaggio, dell'andare insieme «altrove», verso la casa del Padre e verso le cose del Padre. Ma non senza fatica.

Così quella che era diventata un'abitudine programmata con regolarità nella loro vita familiare, diventa una vera e propria rivelazione: Maria e Giuseppe salgono «di nuovo» verso Gerusalemme secondo la consuetudine, questa volta però partono in modo nuovo, perché non sarà un anno come gli altri. C'è una novità: Gesù scompare, sparisce, si perde e va ricercato nuovamente.

Che la nostra vacanza ci porti a compiere questo viaggio interiore per ritrovare noi stessi e Gesù! Buon viaggio!

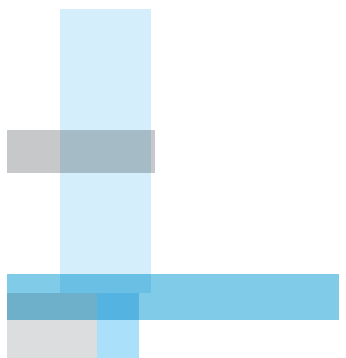
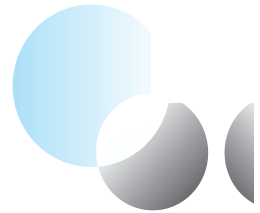
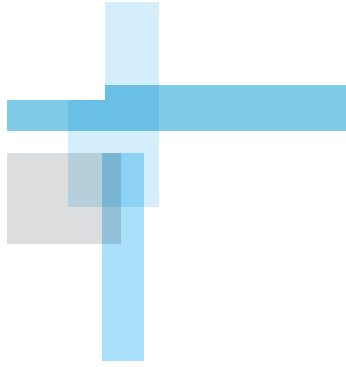
Roberta Osculati e Tomaso Ajroldi

Responsabili della Commissione famiglia
dell'Azione Cattolica ambrosiana

TABELLA RIASSUNTIVA

	Titolo / tema	L'icona ci parla Lc 2, 41-52	Un testimone ci accompagna	Le proposte per bambini e ragazzi
Giorno 1	STARE IN MOVIMENTO <i>Le cose del Padre ci vogliono attivi</i>			Facciamo un patto! La valigia delle parole e le regole del gruppo
Giorno 2	I NOSTRI VIAGGI <i>... e il vero viaggio della vita</i>	<i>I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. (v. 41)</i>	Odoardo Focherini	Punta in alto Una guida e una meta
Giorno 3	METTERSI IN VIAGGIO <i>... intorno a un centro di gravità permanente</i>	<i>Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. (v. 42)</i>	Pier Giorgio Frassati	E tu che tipo sei? Pellegrini, turisti, o vagabondi?
Giorno 4	SEGUIRE UN MIRAGGIO <i>Cercare Gesù per stare veramente nelle cose del Padre</i> Gita	<i>Il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. (v. 41)</i>	Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi	Strada facendo... «che bello vado in gita perché...»; «vado in gita, ho paura di...»

Giorno 5	INVERTIRE LA ROTTA Cercare Gesù tornando a Gerusalemme	<i>Non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio. (v. 43b)</i>	Paola Renata Carboni	Accordiamoci. Si riparte! Riprendere il cammino con l'affetto di Gesù, di mam- ma e di papà.
Giorno 6	SEGUIRE LE MAPPE Cercare Gesù interrogandolo e ascoltandolo Gita	<i>«Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?» (v. 49)</i>	Giuseppe Toniolo	A volte mi chiedo... Confronto con i genitori: domande e ascolto
Giorno 7	STARE NELLE COSE DEL PADRE ... con Gesù a Nazaret	<i>Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. (v. 51)</i>	Gianna Beretta Molla	Regoliamoci Una regola di vita anche per me?
Giorno 8	DI NUOVO IN VIAGGIO Con Gesù nelle nostre cose e nelle nostre case	<i>E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. (v. 52)</i>		I colori della famiglia Di che colore siamo?



GIORNO 1: ARRIVO

STARE IN MOVIMENTO

Le cose del Padre ci vogliono attivi

CoPertina

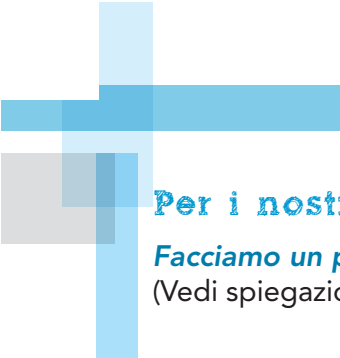
Ci sono due vie per affrontare la vita: la via della natura e la via della grazia. Tu devi scegliere quale delle due vuoi seguire. La grazia non mira a compiacere se stessa, accetta di essere disprezzata, dimenticata, sgradita, accetta insulti e oltraggi. La natura vuole solo compiacere se stessa e spinge gli altri a compiacerla, le piace dominare, le piace fare a modo suo, trova ragioni di infelicità quando tutto il mondo intorno a lei risplende e l'amore sorride in ogni cosa. Chi segue la via della grazia non ha ragione di temere. Io ti sarò fedele, qualsiasi cosa accada!

Tratto dal film: *The Tree Of Life*,
Terrence Malick, USA 2011

Il titolo con cui cominciamo contiene un ossimoro, cioè unisce due termini che paiono contraddittori: «stare» e «movimento».

Perché stare con Gesù è proprio così: richiede purificazione (*vai, vendi*) e poi azione/movimento (*vieni e seguimi*). Anche noi abbiamo lasciato le nostre cose, il nostro fare e scegliamo di stare con Gesù, per camminare con lui.

Gesù dice: «*Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'*» (Mc 6, 31); questa settimana coincide con le nostre vacanze, in cui abbiamo tutto il diritto di riposare, ma contemporaneamente vogliamo «stare» con Gesù. Egli infatti dice «venite» e non «andate», indicando il desiderio di restare con noi anche in questo periodo.



Per i nostri ragazzi

Facciamo un patto!

(Vedi spiegazioni sul sito)

Le nostre regole

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

PREGHIERA DELLA SERA

Il racconto della buonanotte

IL «PESCIOLINO ROSSO» CHE AVEVA PAURA

Chi ce l'avesse gettato, il Pesciolino Rosso proprio non lo sapeva: fatto è che si trovò un bel giorno dentro un acquario fresco fresco e dai paesaggi colorati. Dentro ci abitava già un pesce bianco e giallo, un po' grassone e lucentissimo, il quale gli disse, tutto tranquillo: «Buongiorno, pesciolino rosso».

A dire il vero, questa non parve una buona accoglienza al Pesciolino Rosso che se ne stette zitto e si mise ad esplorare l'acquario.

Due volte al giorno piovevano dall'alto una serie di scaglette multicolore e deliziose e i due pesci si affrettavano a mangiarle in un baleno.

Il Pesciolino Rosso cresceva bene, ma aveva nel cuore una paura inconfessata: ogni tanto, da fuori, apparivano due grandi occhi e lui si sentiva scrutato e osservato, senza pietà. Allora andava a nascondersi fin dentro la sabbietta fine del fondo dell'acquario.

«Che fai?» gli chiese finalmente un giorno il pesce bianco e giallo. «Mi nascondo!» ammise il Pesciolino Rosso.

«E come mai?» si sorprese il pesce un po' grassone.

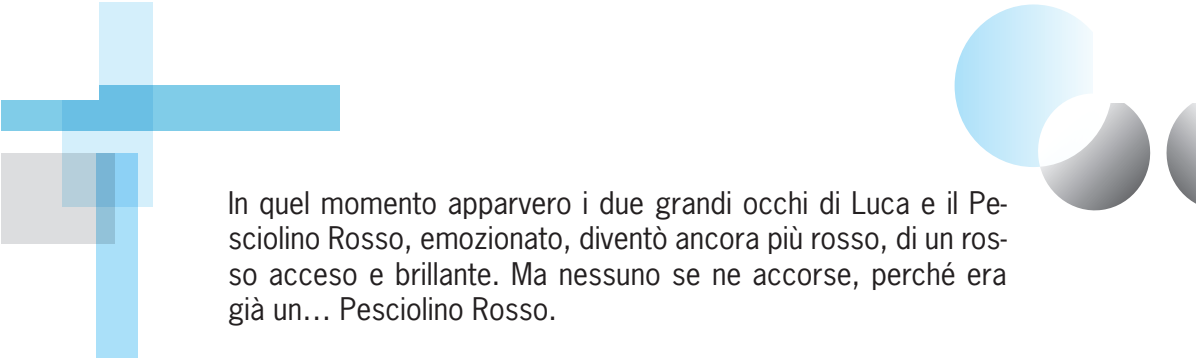
«Non li vedi anche tu quei due occhi spalancati che ogni tanto ci guardano?»

«Sciocchino!» sorrise il pesce bianco e giallo, intenerito, «sono gli occhi del nostro amico Luca, proprio quello che ci nutre.»

«Allora ci guarda perché ci vuole bene?» chiese pensieroso il Pesciolino Rosso.

«Sì, il suo è uno sguardo buono e... innamorato!» disse il pesce coinquilino e intanto il suo bel giallo guizzò tutto di luce.

«Innamorato?» Il Pesciolino non finiva di stupirsi. «E allora io gli piaccio? Proprio io?» E quasi non stava ad aspettare la risposta, tanto era felice.



In quel momento apparvero i due grandi occhi di Luca e il Pesciolino Rosso, emozionato, diventò ancora più rosso, di un rosso acceso e brillante. Ma nessuno se ne accorse, perché era già un... Pesciolino Rosso.

Conclusione

Ogni giorno, a conclusione della «Preghiera della sera», recitiamo insieme il «Cantico di Simeone».

Cantico di Simeone (Lc 2, 29-32)

*«Ora lascia, o Signore, che il tuo servo
vada in pace, secondo la tua Parola,
perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli:
luce per illuminare le genti
e gloria del tuo popolo, Israele.»*

Gloria



INDICE

Istruzioni per l'uso	3
Il senso di un percorso	6
Tabella riassuntiva	10

Giorno 1: Arrivo

STARE IN MOVIMENTO

Le cose del Padre ci vogliono attivi	13
Preghiera della sera	15

Giorno 2

I NOSTRI VIAGGI

... e il vero viaggio della vita

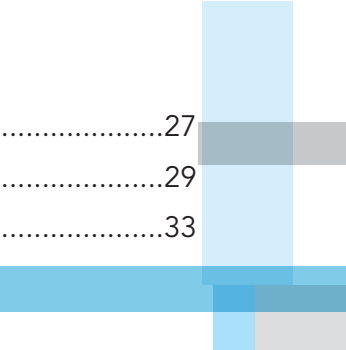
Preghiera del mattino	17
Dalla Parola alla vita	20
Preghiera della sera	23

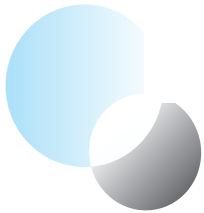
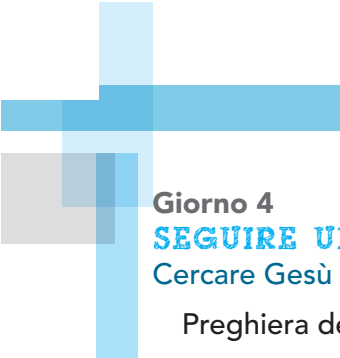
Giorno 3

METTERSI IN VIAGGIO

... intorno a un centro di gravità permanente

Preghiera del mattino	27
Dalla Parola alla vita	29
Preghiera della sera	33





Giorno 4

SEGUIRE UN MIRAGGIO?

Cercare Gesù per stare veramente nelle cose del Padre

Preghiera del mattino	35
Dalla Parola alla vita	37
Preghiera della sera	41

Giorno 5

Invertire la rotta

Cercare Gesù tornando a Gerusalemme

Preghiera del mattino	43
Dalla parola alla vita	46
Preghiera della sera	50

Giorno 6

Seguire le mappe

Cercare Gesù interrogandolo e ascoltandolo

Preghiera del mattino	53
Dalla parola alla vita	55
Preghiera della sera	58

Giorno 7

STARE NELLE COSE DEL PADRE

... con Gesù a Nazaret

Preghiera del mattino	61
Dalla Parola alla vita	64
Preghiera della sera	67



Giorno 8: Partenza

DI NUOVO IN VIAGGIO

Con Gesù nelle nostre cose e nelle nostre case

Pregiera del mattino71

Dalla Parola alla vita73